



Modena, 20-01-15

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Territoriale del Lavoro di Modena

BOZZA

DECRETO N. 1

TARIFFE DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI FACCHINAGGIO

Ritenuto utile indicare le tariffe provinciali di riferimento, a decorrere da **gennaio 2015**, per le operazioni di facchinaggio da eseguirsi nel territorio di questa provincia, che siano remunerative rispetto al costo minimo del lavoro e della sicurezza, al fine di agevolare e responsabilizzare i committenti ed orientare l'attività di vigilanza sugli appalti "sottocosto";

Dato atto che esse devono intendersi meramente indicative e non vincolanti, in quanto volte solo ad evidenziare un possibile rischio di illegalità, a seguito dell'abrogazione delle norme impositive di tariffe minime, tra cui l'art. 4 del D.P.R. n. 342/1994, per effetto dell'art. 3, comma 9, del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, nonché dell'art. 34, D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011 e dell'art. 1, D.L. n. 1/2012, convertito in Legge n. 27/2012 (nota ministeriale prot. n. 32/21216 del 09/10/2013);

In attesa della determinazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del costo minimo del lavoro e della sicurezza per il settore trasporto e spedizione merci, a norma dell'art. 86, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;

Sentite congiuntamente le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative del settore;

Le tariffe di riferimento per le attività di facchinaggio e servizi preliminari e complementari di cui alle lettere a) e b) del punto 1 della tabella allegata al DM 3/12/1999, sono rideterminate come segue:

Costo minimo del lavoro e della sicurezza

Il costo minimo del lavoro e della sicurezza, come risultante dalla tabella allegata (all.1), desunto secondo le linee guida approvate dalla conferenza dei dirigenti riunitasi presso la Direzione regionale del lavoro in data 12/06/2012, in applicazione del contratto collettivo del settore trasporto e spedizione merci, tenendo conto della graduale applicazione degli istituti differiti prevista per le cooperative esistenti dal 27/06/2002 e dell'introduzione del livello 6 'senior' per le attività di facchinaggio più semplici, è determinato come segue:

- | | |
|---|-------------------------|
| A) Attività di facchinaggio semplice (liv. 6s)
(manovalanza e movimentazione senza attrezzature semoventi) | €. 16,57 all'ora |
| B) Attività di facchinaggio complessa (liv. 5)
(logistica e movimentazione con attrezzature semoventi) | €. 17,75 all'ora |

Tariffa oraria di riferimento

La tariffa oraria di riferimento, desunta in base al costo orario del lavoro e della sicurezza, ai livelli di inquadramento mediamente posseduti dal personale ed al margine necessario a far fronte alle assenze, ai costi delle attrezzature ed alle spese generali, nonché dei prezzi normalmente praticati nel territorio provinciale, è determinata come segue:

- C) Attività di facchinaggio e logistica €. 20,50 all'ora
- D) Operazioni di trasloco di mobili ed arredi €. 23,00 all'ora
(comprensivi di piattaforma ed automezzo)

Tariffe a risultato

Le tariffe a risultato sono determinate sulla base del tempo e delle attrezzature occorrenti, secondo la concreta situazione logistica. A titolo esemplificativo:

- E) Operazioni di carico o scarico in ribalta €. 1,00 a pallet
(compreso controllo di corrispondenza della merce ai documenti di trasporto)
- F) Operazioni di carico o scarico in piazzale €. 1,30 a pallet
(compreso controllo di corrispondenza della merce ai documenti di trasporto)

Maggiorazioni

Le tariffe suindicate sono riferite al lavoro ordinario e soggette alle seguenti maggiorazioni:

- a) lavoro notturno: + 50% (periodo di 7 ore comprendenti l'intervallo tra le 24:00 e le 5:00)
- b) lavoro festivo: + 50%
- c) festivo notturno: + 75%
- d) intemperie: + 50% (attività all'aperto durante precipitazioni nevose o piovose)
- e) lavoro disagiato: +15% (particolari condizioni di disagio ambientale o climatico, quali elevate temperature o ambienti frigoriferi, polveri, esalazioni, ecc.)

IL DIRETTORE
(dott. Alessandro Millo)

